



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
GRECO PRIMO BIENNIO**

A.S 2022/2023

Indice

PREMESSA	3
METODOLOGIE DIDATTICHE	4
SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	7
FINALITA' GENERALI.....	8
CONTENUTI.....	8
LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI	11
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	15
ATTIVITÀ DI RECUPERO,.....	16
POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO	16
MODALITÀ DI VERIFICA.....	16
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	17
CONCLUSIONI	18
RUBRICHE DI VALUTAZIONE	19

PREMESSA

La progettazione del Dipartimento di Lettere per l'anno scolastico 2022/23 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dell'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito [dalle Indicazioni Nazionali](#); dal [PECUP](#); [dagli Assi Culturali](#); [dalle Competenze di Educazione civica](#) e [di cittadinanza](#) e nasce dalla volontà di costruire un curriculum verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova [Raccomandazione](#) del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto pre-definita, accoglierà la sfida emergenziale, dovuta al particolare momento storico ed economico che stiamo attraversando, con spirito di adattamento e flessibilità, pertanto, il Dipartimento ritiene necessario un costante *feed-back* sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili impreviste ed imprevedibili.

La Progettazione dipartimentale, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2022 che hanno evidenziato, in parte, gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del *problem posing* e del *problem-solving*, l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi; tali strategie

interessarono trasversalmente i tre indirizzi dell'IIS Marchesi: classico, scientifico e tecnico tecnologico articolazione biotecnologie ambientali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

Si metteranno in atto, anche secondo le indicazioni della piattaforma INDIRE¹, le seguenti metodologie didattiche:

- ✓ **Learning by doing**
- ✓ **Problem solving**
- ✓ **Problem posing**
- ✓ **E-learning**
- ✓ **Peer to peer**
- ✓ **Cooperative learning**
- ✓ **Project work**
- ✓ **Flipped classroom**
- ✓ **Lezione frontale**
- ✓ **Brainstorming**
- ✓ **Compiti di realtà**
- ✓ **Gamification²**
- ✓ **Debate**
- ✓ **Didattica breve**

Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- **Cooperative learning³**: lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli

¹ <https://www.indire.it/>

² <https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/gamification-etwinning.pdf>

³ <https://fieradidacta.indire.it/it/blog/metodologie-didattiche/il-cooperative-learning/>

e competenze.

- **Brainstorming:** produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.
- **Debate**⁴: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti *soft skills*: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.
- **Flipped classroom**⁵ : nel modello “*flipped*”, la prima fase consiste nell’apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l’ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall’insegnante - tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto appresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.
- **Storytelling**⁶: l’arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.
- **Lezione multimediale:** è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic*; possibilità di registrare il video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- **Role play:** come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “*attori*”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri

⁴ <http://www.sn-di.it/> <http://www.debateitalia.it/> <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>

⁵ <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

⁶ <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468>

<https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/> <http://www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf>

partecipanti della classe fungono da “osservatori” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.

- **EAS⁷**: L’unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L’EAS, basata su un’accurata progettazione del docente (*Lesson Plan*), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un’appropriazione personale dei contenuti.

Come previsto dal PNSD: “gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l’impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale.” Si attueranno tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell’era digitale, attraverso un processo che sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell’interpretare e sostenere l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita (**life-long**) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (**life-wide**). La strategia più avveduta per mantenere vivo l’interesse verso la cultura classica è in primis quella di “legare insieme” in un circuito virtuoso i tre oggetti di studio: sintassi, indagine storico-letteraria e lettura dei testi devono interagire in maniera organica e costituire momenti fortemente interrelati, con l’obiettivo di pervenire a un approccio globale con il mondo greco e romano, da indagare in tutti i suoi risvolti, linguistici, antropologici, letterari, culturali, lessicali e testuali. Solo procedendo in tal modo agli studenti verrà concessa l’opportunità di appropriarsi di un mondo visto nella sua interezza e restituito in tutta la sua articolazione, complessa e ricca, ancora oggi, di palpitante vitalità.

⁷ <https://www.indire.it/2018/09/26/gli-episodi-di-apprendimento-situato-per-la-didattica-nella-pluriclasse-a-didacta-il-workshop-dedicato-ai-docenti-delle-piccole-scuole/>
https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizI&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL_w&index

SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione⁸ obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate saranno: *learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom*.

⁸ <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf>

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

FINALITA' GENERALI

- Acquisire una conoscenza approfondita della storia della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire una conoscenza approfondita della storia delle civiltà classiche attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire la conoscenza del sistema linguistico delle lingue classiche nei suoi aspetti specifici e di continuità con le lingue romanze.
- Riconoscere il valore della tradizione come strumento interpretativo del presente.
- Riconoscere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea
- Essere in grado di riconoscere la reciproca relazione del sapere scientifico e del sapere umanistico.

CONTENUTI

GRECO

Primo biennio – Primo anno

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
0. Scrittura e fonetica *	<p>L'alfabeto, i segni diacritici, le vocali brevi e le vocali lunghe, i dittonghi.</p> <p>La pronuncia convenzionale del greco</p> <p>Le regole dell'accento</p> <p>Le parole enclitiche e proclitiche</p>	<p>Saper scrivere e trascrivere i vocaboli greci</p> <p>Saper leggere i vocaboli greci in base alla pronuncia convenzionale</p>

<p>1. L'articolo e del nome</p>	<p>Gli elementi costitutivi della parola: radice, desinenza, affissi, tema, terminazione</p> <p>La flessione del nome: numero, genere, caso e declinazione</p> <p>La funzione logico-sintattica del nome: casi greci e complementi italiani</p> <p>L'articolo</p> <p>La prima e la seconda declinazione</p> <p>La terza declinazione</p>	<p>Saper distinguere le funzioni logiche di un nome all'interno di una frase</p> <p>Saper interpretare la funzione logica corretta di un nome anche nel caso di omografi</p> <p>Saper tradurre correttamente il nome nel rispetto della funzione logica che ha nella frase e della sua concordanza con predicato, aggettivo, altro nome</p>
<p>2. Il sistema verbale</p>	<p>Le "Coniugazioni": confronto e differenze con il sistema verbale della lingua latina</p> <p>Il tempo</p> <p>L' aspetto</p> <p>La diatesi</p> <p>La forma</p> <p>Temi, prefissi, suffissi, desinenze</p> <p>La formazione del sistema del presente (presente e imperfetto dei verbi in ω)</p> <p>I verbi contratti</p>	<p>Saper tradurre il verbo greco proposto nel modo e nel tempo italiano corretti in rapporto al contesto</p> <p>Saper trasferire una voce verbale da un modo o da un tempo in un altro in rapporto al contesto della frase</p> <p>Saper trasformare una voce verbale dall'attivo al passivo e viceversa in rapporto agli elementi della frase a cui si lega</p> <p>Saper tradurre correttamente il verbo in rapporto alla funzione logico-sintattica che ha nella frase e agli elementi della frase a cui si lega</p> <p>Saper interpretare e tradurre correttamente un testo semplice</p>
<p>3. L'aggettivo</p>	<p>La flessione dell'aggettivo e le sue funzioni logiche</p>	<p>Saper cercare correttamente l'aggettivo sul dizionario in base alla classe/declinazione di appartenenza</p> <p>Saper distinguere la funzione attributiva, predicativa e sostantivata dell'aggettivo</p>

		Saper tradurre correttamente l'aggettivo nel rispetto della funzione logica che ha nella frase e della sua concordanza con nome, predicato o altro aggettivo a cui si lega
4. I pronomi	La flessione dei pronomi e il loro uso	Saper riconoscere e tradurre pronomi personali e pronomi e aggettivi dimostrativi nei loro differenti usi in rapporto al contesto
5. Le preposizioni	Le funzioni della preposizione	Saper interpretare e tradurre correttamente la funzione logica del sintagma preposizione + nome all'interno della frase
6. La congiunzione	La congiunzione e le sue funzioni	Saper riconoscere, interpretare e tradurre correttamente le congiunzioni in rapporto alla funzione sintattica che hanno all'interno del periodo.
7. Lessico e civiltà	Approfondimenti sul lessico di base e sulla etimologia	Saper interpretare e tradurre correttamente il significato di un vocabolo in rapporto al contesto Saper mettere in relazione termini italiani e termini latini
8. Laboratorio di traduzione	Traduzione guidata o autonoma di passi scelti	Saper ricavare il maggior numero di informazioni possibili dal testo, riducendo al minimo l'uso del dizionario Saper comprendere in maniera globale un testo greco Saper tradurre un testo greco in maniera ragionata, ponendolo in relazione a un contesto dato e utilizzando il dizionario in maniera corretta

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato/Eccellente:** Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche. Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni. Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunto:** Fraintende gravemente il testo. Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

L'ALUNNO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

Conoscenze	Abilità
<p>Conosce le regole che consentono una lettura corretta del testo greco;</p> <p>Conosce la morfologia (i sostantivi, gli aggettivi, i pronomi, i verbi) e la sintassi (le concordanze, le funzioni sintattiche dei casi e i costrutti verbali più comuni, la coordinazione e alcune proposizioni subordinate);</p> <p>Conosce il lessico nominale e verbale di base.</p>	<p>Sa leggere in modo abbastanza scorrevole un testo greco;</p> <p>Sa riconoscere le parti del discorso fisse e variabili, nominali e verbali;</p> <p>Sa ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo;</p> <p>Sa usare il vocabolario;</p> <p>Sa produrre una traduzione abbastanza corretta, grazie a scelte sintattiche e lessicali pertinenti</p>

Primo biennio – Secondo anno

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
1. La terza declinazione	<p>Completamento e consolidamento della terza declinazione</p>	<p>Saper tradurre correttamente il nome nel rispetto della funzione logica che ha nella frase</p>
2. Il verbo	<p>La formazione del futuro</p> <p>La formazione dell'aoristo sigmatico e asigmatico</p> <p>Potenziamento e completamento delle classi verbali</p> <p>Il sistema dell'aoristo attivo e passivo</p> <p>Il futuro passivo</p> <p>Il sistema del perfetto attivo (ed eventualmente mediopassivo)</p>	<p>Saper tradurre correttamente modi e tempi verbali in rapporto alla funzione che svolgono nella frase complessa</p>
3. I pronomi	<p>La flessione dei pronomi e il loro uso</p>	<p>Saper riconoscere e tradurre pronomi non trattati nel corso del primo anno (relativi, interrogativi, indefiniti) nei loro differenti usi in rapporto al contesto</p>

4. Elementi di sintassi	Le proposizioni subordinate attributive, complete e circostanziali (ripresa e consolidamento)	Riconoscere quale tipo di subordinata sia introdotta dai diversi connettivi (congiunzioni pronomi) Tradurre in tutte le modalità possibili ogni tipo di subordinata sopra indicata
5. Lessico e civiltà	Approfondimenti sul lessico di base e sulla etimologia	Saper interpretare e tradurre correttamente il significato di un vocabolo in rapporto al contesto Saper mettere in relazione termini italiani e termini greci
6. Laboratorio di traduzione	Traduzione guidata o autonoma di passi scelti d'autore	Saper ricavare il maggior numero di informazioni possibili dal testo, riducendo al minimo l'uso del dizionario Saper comprendere in maniera globale un testo greco Saper tradurre un testo greco in maniera ragionata, ponendolo in relazione a un contesto dato e utilizzando il dizionario in maniera corretta

***contenuti imprescindibili da sviluppare ENTRO la fine dell'anno: elementi di metrica (esametro, distico e trimetro giambico)**

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato/Eccellente:** Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche. Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni. Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunto:** Fraintende gravemente il testo. Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

OBIETTIVI MINIMI

L'ALUNNO AL TERMINE DEL SECONDO ANNO

Conoscenze	Abilità
Conosce le regole che consentono una lettura corretta del testo greco;	Sa leggere in modo scorrevole un testo greco; Sa riconoscere le varie parti del discorso, le funzioni logiche, i tempi e i modi verbali; Sa riconoscere i principali costrutti sintattici della lingua greca;
Conosce la morfologia nominale e verbale, nonché i principali elementi della sintassi della lingua greca;	Nella decodifica del testo sa usare in modo appropriato il vocabolario; Opera scelte lessicali pertinenti.
Conosce il lessico nominale e verbale di base.	Conosce gli aspetti caratterizzanti della civiltà greca

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- ✓ AP01 - Valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni come Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi Classiche
- ✓ AP02 - Prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- ✓ AP04 – PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace
- ✓ AP05 - ERASMUS e attività interculturali all'estero
- ✓ AP 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS
- ✓ AP08 - PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- ✓ AP 09 SCUOLA PER PASSIONE
- ✓ AP 10 SCUOLA ARMONICA
- ✓ AP11 CINEMARCHESI
- ✓ AP12 MUSE AL MARCHESI

- ✓ AP13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d’istruzione coerenti con le attività trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- ✓ AP 15 SCUOLA INCLUSIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Per il **recupero** si prevedono le seguenti strategie:

- ✓ Tutoring
- ✓ Attività previste dal progetto PTOF AP02 SCUOLA EQUA e PON
- ✓ Peer to peer
- ✓ Riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze

Il **consolidamento** sarà realizzato attraverso molteplici e variegata attività laboratoriali: **Role Playing, Learning by doing, Cooperative learning** e di **tutoring**;

Il **potenziamento** delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di **problem posing e problem solving**, di **e-learning** e mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto nell’ambito del progetto P01 SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l’efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche scritte : almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre

- ✓ Prove di traduzione
- ✓ Test di verifica o prove strutturate su aspetti grammaticali e lessicali
- ✓ Questionari/Test (Modulo **Google; QuestBase; EdPuzzle**)

- ✓ Attività di **Gamification** (attraverso piattaforme *e-learning* quali **Kahoot**).

Verifiche orali: almeno una nel trimestre e due nel pentamestre

- ✓ colloquio;
- ✓ discussioni guidate;
- ✓ relazioni.
- ✓ Questionari a risposta aperta o chiusa
- ✓ Interventi dal posto

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente **Classroom di Google Workspace** (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari *on line*.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti *in itinere* (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle rubriche di valutazione sia con la compilazione di rubriche di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in **Classroom di Google Workspace** dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa.

La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento.

Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e realmente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di attività trasversali per classi parallele; tali attività, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto, la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte annuo orario non inferiore a **33** ore.

E' nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita dal Patto formativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le Rubriche sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.

VALUTAZIONE PROVE ORALI: RUBRICA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 - 2	Assolutamente insufficiente	<i>L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.</i>
3 - 4	Gravemente insufficiente	<i>Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio</i>
5	Insufficiente	<i>Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;</i>
6	Sufficiente	<i>Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;</i>
7	Discreto	<i>Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;</i>
8	Buono	<i>Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;</i>
9 - 10	Ottimo ed eccellente	<i>Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.</i>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO GRECO

1. COMPrensIONE DEL TESTO	Valutazione in decimi
Mancata comprensione del messaggio dell'autore	0,5
Comprensione limitata e/o fraintesa del messaggio dell'autore	1,0
Comprensione del messaggio dell'autore nelle linee fondamentali	1,5
Piena comprensione del messaggio dell'autore	2,0
Comprensione corretta, approfondita e articolata	2,5
2. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE	Valutazione in decimi
Individuazione delle strutture morfosintattiche assente	0,5
Individuazione scarsa delle strutture morfosintattiche (errori gravi e diffusi)	1,0
Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche, pur con qualche incertezza (pochi errori circoscritti)	1,5
Riconoscimento preciso e sicuro delle strutture morfosintattiche (errori trascurabili)	2,0
Analisi morfosintattica completa e rigorosa (nessun errore)	2,5
3. COMPLETEZZA DELLA TRADUZIONE	Valutazione in decimi
Traduzione svolta in minima parte	0,5
Traduzione parziale e frammentaria	1,0
Traduzione parziale	1,5
Traduzione abbastanza completa	2,0
Traduzione completa e coerente	2,5
4. RESA IN LINGUA ITALIANA	Valutazione in decimi
Scelta lessicale ed espressiva gravemente carente	0,5
Scelta lessicale ed espressiva inadeguata (alcuni errori gravi nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1,0
Scelta lessicale ed espressiva globalmente pertinente (lessico e sintassi generalmente corretti)	1,5
Scelta lessicale ed espressiva corretta e adeguata al contesto	2,0
Resa in lingua italiana fluida che interpreta efficacemente il testo	2,5
	Punteggio totale
	.../10

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: QUESTIONARIO

Conoscenze (informazioni sui contenuti disciplinari) 0-4	Ignora notizie essenziali, dimostrando una preparazione approssimativa su tutti gli argomenti	0-1
	Conosce nelle linee essenziali gli argomenti e si orienta su quanto richiesto	2
	Dimostra un possesso convincente dei diversi argomenti	3
	Dimostra di possedere conoscenze articolate e personali	4
Utilizzo delle conoscenze e del linguaggio 0-3	Si esprime con difficoltà e scarso coordinamento	0
	Si esprime in maniera generica e non organizza con rigore le informazioni	1
	Si esprime in modo corretto e ordinato, ma con un linguaggio non sempre specifico in tutti gli ambiti	2
	Si esprime con un linguaggio rigoroso e con personale dialettica	3
Elaborazione dei contenuti e collegamenti disciplinari 0-3	Non riesce ad elaborare e/a collegare i contenuti in maniera adeguata	0-1
	Argomenta in modo nell'insieme coerente e articolato	2
	Sa sviluppare ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti disciplinari autonomi	3

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PRODOTTO MULTIMEDIALE:
viene assegnato lo stesso voto a tutti i componenti del gruppo**

	Livello base Non raggiunto (1-4)	Livello base (6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello alto (9-10)
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico (quindi non ben rispondente alla consegna)	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci (contribuiscono alla rispondenza alla consegna)
Grafica slides	Impressione di confusione (effetti casuali), difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ESPOSIZIONE ORALE
CON PRODOTTO MULTIMEDIALE:
ogni studente riceve una valutazione individuale**

	Livello per certificazione	Conoscenza	Competenza espositiva	Competenza operativa Uso del Prodotto multimediale
1		Non parla		
2-4	Livello base non raggiunto	conosce in modo frammentario ed erroneo i fenomeni esaminati; non conosce il lessico specifico più comune	grave scorrettezza morfosintattica, mancanza di chiarezza, disorganicità	Non tiene conto delle slides
5		Conosce in modo generico e approssimativo, settorialmente anche erroneo i fenomeni esaminati; ha poche conoscenze di lessico specifico	qualche incertezza morfosintattica, sostanziale chiarezza ma immaturità espositiva, debolezza nelle argomentazioni	sostanzialmente legge le slides
6	Livello base	Conosce gli argomenti trattati in modo accettabile ma succinto e talora disomogeneo; conosce i termini del lessico più usati	correttezza e chiarezza, sostanziale coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides
7	Livello intermedio	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e omogeneo, ma essenziale; adeguata la conoscenza del lessico specifico	correttezza e coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides; spiega le immagini
8		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso; ha buona conoscenza del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza e proprietà lessicale, coerenza logica e fluidità	Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.

9	Livello avanzato	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e ricco nel dettaglio; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, fluidità e organicità	Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.
10		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e minuzioso; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche specialistico	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, organicità, fluidità e brillantezza	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.; conduce la presentazione senza dover guardare le slides.

